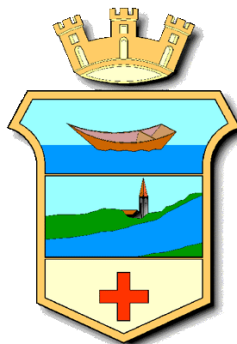




COMUNE DI MUSILE DI PIAVE

Provincia di Venezia



CONTROLLO DI GESTIONE ANNO 2015 (integrazione anno 2014)

Piazza XVIII giugno, 1 - 30024 - Provincia di Venezia - Regione Veneto
Tel. 0421.5921 - Fax 0421.52385 P.I. e C.F. 00617480272
e-mail info@comune.musile.ve.it - e-mail certificata - comune.musiledipiave.ve@pecveneto.it

CENTRO DI COSTO

CENTRO CULTURALE “BRESSANIN – SICHER”

A partire dall'anno 2015 il centro di costo “Cultura” viene sostituito dal centro di costo “Centro culturale”, come già suggerito nell'ultimo report fornito, in quanto il predetto centro di costo presenta rilevanti difficoltà di rendicontazione per la notevole “frammentazione” delle spese tra i numerosi capitoli della contabilità aziendale. Detta caratteristica impone al Controllo di gestione una innaturale dipendenza dal Responsabile delle iniziative culturali e dalla sua disponibilità a fornire i dati richiesti, spesso compromessa dalla necessità di assolvere impegni aventi un maggior grado di priorità.

Considerata, inoltre, la sostanziale invarianza delle iniziative programmate e della relativa voce di spesa, si ritiene che il mantenimento del predetto centro di costo tra quelli monitorati dal Controllo di Gestione non rivesta più l'iniziale interesse.

Il Centro Culturale “Bressanin Sicher”, inaugurato l'8 dicembre 2013, è un edificio ottenuto dalla ristrutturazione dell'ex asilo Bressanin-Sicher, che ospita, oltre alla sede della Biblioteca Comunale, anche una sala polivalente con 50/60 posti a sedere.

Si tratta di un investimento importante per il Comune di Musile di Piave, fino ad allora privo di una simile struttura dedicata alla cultura, dotata di spazi ben curati, a partire dall'arredamento, dal sistema di illuminazione e da quello informatico, e adeguati alle diverse attività organizzate.

Non pare secondaria la presenza di una sala polivalente, oggi intitolata alla scrittrice Oriana Fallaci, e di un ampio giardino di pertinenza, già teatro di molteplici iniziative.

Il centro è aperto 35 ore settimanali, più tre ore serali (dalle 18.00 alle 21.00, il giovedì) di ulteriore apertura del Centro di pubblico accesso a Internet “P3@Musile” consistente in n. 4 postazioni informatiche per l'accesso gratuito ad Internet, con servizio di assistenza e di acculturazione da parte di addetti volontari.

Il personale impiegato nel centro ammonta a tre unità, di cui una solo per 9 mesi. Sperimentalmente nel corso dell'anno (a regime per il futuro), si è reso necessario ricorrere al supporto di personale esterno dipendente di una cooperativa specializzata.

Il patrimonio librario ammonta a n. 14.661 volumi, di cui 252 acquistati e 430 donati nel corso del 2015.

L'attività primaria è certamente rappresentata dal prestito librario ma non vanno trascurate le numerose iniziative organizzate da questo servizio che si riportano brevemente:

- la fornitura del servizio Internet in biblioteca: il centro p3@Musile, ospitato presso la Biblioteca Comunale, finanziato dalla Regione del Veneto con fondi comunitari, ha continuato per il quinto anno la sua attività, con ottimi risultati (oltre 3.100 accessi nell'anno). La Biblioteca Comunale dispone quindi ora stabilmente di ben sei postazioni di ultima generazione, complete di accessori (cuffie, web-cam, ecc.) nonché di una stampante a colori, oltre alla connessione wi-fi;

- i corsi di avviamento all'uso del computer (sia a livello base che a livello avanzato) che si sono tenuti presso la Biblioteca Comunale, in orario serale, nella stagione invernale 2014/2015;
- la costituzione di un Gruppo di Lettura, i cui componenti, giunti ormai a 50 unità (anche se di norma agli incontri partecipano 20 persone), continuano regolarmente a trovarsi una volta al mese e hanno partecipato numerosi anche ad un incontro collettivo di alcuni GdL di varie biblioteche che si sono coordinate, tenutosi presso la biblioteca di Spinea;
- l'attività del Gruppo di Lettori Volontari della Biblioteca Comunale, con le letture pubbliche in occasione del Giorno della Memoria, del Giorno del Ricordo e quella sulla Grande Guerra;
- l'attività di promozione della lettura "Percorsi di Lettura", rivolta in passato a tutti gli alunni delle Scuole di Musile di Piave. Le attività sono state condotte in biblioteca con gli alunni più grandi della Scuola dell'Infanzia Statale e si è realizzato, con gli alunni delle classi seconde della Scuola Primaria, il Percorso di Lettura "Il Caccialibro".

Si riporta un prospetto analitico contenente le voci di costo e di ricavo imputabili al centro in esame.

COSTI			RICAVI		
DESCRIZIONE	IMPORTO		DESCRIZIONE	IMPORTO	
COSTI PER SERVIZI	25.532,97		RICAVI DELLA GESTIONE		
SPESE ACQUISTO LIBRI	4.449,28		NOLEGGIO SALA POLIVALENTE	2.102,40	
ENERGIA ELETTRICA	7.000,00				
SPESE TELEFONICHE					
CONSUMI ACQUA	167,83				
SPESE DI PULIZIA	2.183,86				
SPESE DI RISCALDAMENTO	11.000,00				
Manutenzione ascensore	732,00				
COSTO DEL PERSONALE	114.589,42				
SALARI E ONERI ASSICURATIVI E CONTRIBUTIVI	99.589,42				
PERSONALE COOPERATIVA	15.000,00				
TOTALE COSTI	140.122,39	100,00	TOTALE RICAVI	2.102,40	100,00
RISULTATO GESTIONE (+)	0,00	0,00	RISULTATO GESTIONE (-)	138.019,99	0,00

Sul lato costi, gli importi esposti seguono il criterio di competenza e si riferiscono agli stanziamenti dei diversi capitoli di bilancio dedicati al presente servizio.

Il costo del personale si riferisce alle tre unità dipendenti, di cui una sola per 9 mesi nel corso del 2015, e comprende il costo lordo; la voce "Personale cooperativa" si riferisce al costo sostenuto dall'Ente per il potenziamento del personale dedito al servizio attraverso l'impiego di unità esterne.

Sul lato ricavi vengono imputati gli introiti per il noleggio della sala polivalente alla cui fatturazione e riscossione provvede la società patrimoniale del Comune (l'importo indicato è al netto dell'IVA).

Indicatori di attività annuali

DESCRIZIONE	UNITA' DI MISURA	2015
Libri (patrimonio librario)	Nr.	14.661
Tesserati totale	Nr.	2.624
Tesserati residenti	Nr.	1.654
Tesserati non residenti	Nr.	970
Prestiti	Nr.	6864
Tessere inattive da più di un anno	Nr.	221
Giorni di apertura	Giorni	301
Posti a sedere per studio/lettura	Nr.	53
Reclami ricevuti	Nr.	1
Residenti	Nr.	11.522
Consultazione giornali/periodici	Nr. persone	2.021
Utilizzo postazioni internet	Nr. persone	3.104
Consultazioni e ricerche	Nr. persone	3.619

Indicatori di efficacia

RAPPORTO	2015
$\frac{\text{Tesserati residenti}}{\text{Residenti}}$	14,35%
$\frac{\text{Prestiti}}{\text{Tesserati totale}}$	2,6
$\frac{\text{Tesserati non residenti}}{\text{Tesserati totale}}$	36,96%
$\frac{\text{Patrimonio librario}}{\text{Residenti}}$	1,27
$\frac{\text{Tessere inattive > 1 anno}}{\text{Tesserati totale}}$	8,42%

I dati economici e gli indicatori esposti evidenziano un forte squilibrio (in parte superato con il distacco di una unità ad altro servizio) tra i costi della struttura, in gran parte assorbiti dal personale, dipendente ed esterno, rispetto all'utilizzo della struttura da parte dell'utenza che appare ancora molto modesto.

Pur se la biblioteca comunale è inserita nel Polo Regionale SBN (Servizio Bibliotecario Nazionale) Veneto, per cui con la tessera del Polo SBN si può accedere a tutte le biblioteche del Polo medesimo, indipendentemente dal requisito della residenza, non può passare inosservato che il prestito medio per tesserato rimane al di sotto dei tre libri pro-capite/anno.

Il dato rispecchia la scarsa propensione alla lettura che, obiettivamente, contraddistingue l'intero territorio nazionale, complice, forse, anche la diffusione di libri in formato elettronico che oggi possono essere letti comodamente da casa utilizzando un apposito visualizzatore.

Stante l'attenzione per il territorio che dovrebbe contraddistinguere l'attività istituzionale svolta dall'Ente Comune, molto modesto rimane l'interesse dei residenti per tale servizio; solo il 15%, infatti, dispone di una tessera.

Poco significativi ai fini statistici risultano i dati relativi all'utilizzo delle postazioni internet, con 3.104 accessi, delle postazioni studio, con 3.619, e alla consultazione di giornali/riviste, con 2.021. Non è rilevato, infatti, se gli utilizzatori siano persone diverse o sempre le stesse dal momento che gli addetti annotano solo il numero di accessi giornalieri per singola finalità.

In ogni caso, anche ipotizzando che il numero di accessi fosse avvenuto ad opera di persone tutte diverse, il dato relativo alla consultazione di riviste e giornali, rapportato alla popolazione residente, risulterebbe comunque ben sotto il 20%; decisamente migliore quello relativo all'utilizzo delle postazioni internet, pari a quasi il 27%.

Per contro, l'unica voce di entrata risulta assolutamente trascurabile, pur se potenzialmente idonea a rappresentare un'importante leva finanziaria, per effetto di una tariffa oraria, pari a € 15,00, comprensiva del costo di riscaldamento o raffrescamento, oggettivamente troppo bassa.

Alla luce delle considerazioni esposte, si suggerisce:

- di potenziare la promozione, anche al di fuori del territorio comunale, della struttura e dei servizi offerti, con particolare riferimento alla possibilità di noleggio della sala polivalente; ben venga il ricorso alle nuove modalità di comunicazione quali social network e siti internet dedicati;
- la revisione in aumento della tariffa di noleggio della sala polivalente, eventualmente introducendo anche un sistema tariffario differenziato per fasce orarie e per giorni della settimana (es. tariffe differenziate tra noleggio serale o mattutino; festivo rispetto a non festivo);
- di continuare a monitorare i costi del personale valutando la convenienza delle soluzioni alternative già adottate quali, ad esempio, il ricorso a personale di cooperative specializzate;
- di perfezionare la rendicontazione degli accessi finalizzati alla consultazione di giornali/riviste, utilizzo delle postazioni internet e delle postazioni studio; la rilevazione deve rilevare il numero di persone che utilizzano i servizi e non i soli accessi che possono essere compiuti più volte dalle stesse persone.